

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2025-2027** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto raccoglie i seguenti elementi:

1	<u>i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;</u>
2	<u>l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;</u>
3	<u>l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;</u>
4	<u>l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;</u>
5	<u>nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;</u>
6	<u>l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;</u>
7	<u>gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;</u>
8	<u>l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;</u>
9	<u>l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;</u>
10	<u>altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.</u>

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati sia in sede di programmazione che di gestione sono:

- *il principio dell'equilibrio generale*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato a pareggio finanziario, ovvero la previsione totale delle entrate deve essere uguale alla previsione totale delle spese;

- *il principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli delle entrate (entrate correnti), al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, e comprensiva della quota relativa al contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma del titolo I relativo alle spese correnti e del titolo IV relativo alle spese per rimborso della quota capitale di mutui o prestiti;

- *il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo la quale le entrate di cui ai titoli IV e V e le entrate correnti destinate per legge agli investimenti, al netto del contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II.

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in *titoli* e *tipologie*, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in *missioni* e *programmi* secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI.

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi",

possono essere previsti anche i seguenti titoli:

TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2025-2027 è il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		319.058,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.639.000,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.054.981,61	15.158.119,00	11.829.350,00	11.829.350,00	Titolo 1 - Spese correnti	20.209.647,40	19.922.935,97	16.381.904,80	16.448.187,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.867.728,44	1.150.375,17	1.136.976,17	1.131.828,17	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.710.058,17	3.208.042,92	3.293.397,92	3.371.597,92					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.633.339,24	1.255.000,00	1.247.150,00	3.267.150,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.394.000,00	2.394.000,00	497.150,00	17.170.150,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	33.266.107,46	20.771.537,09	17.306.874,09	19.389.926,09	Totale spese finali	22.603.647,40	22.316.935,97	16.879.054,80	33.618.337,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	14.563.000,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	412.659,12	412.659,12	427.819,29	334.588,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.275.784,05	7.276.846,00	7.276.846,00	7.276.846,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.276.846,00	7.276.846,00	7.276.846,00	7.276.846,00
Totale Titoli	41.541.891,51	28.048.383,09	24.583.720,09	41.229.772,09	Totale Titoli	30.293.152,52	30.006.441,09	24.583.720,09	41.229.772,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	53.541.891,51	30.006.441,09	24.583.720,09	41.229.772,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.293.152,52	30.006.441,09	24.583.720,09	41.229.772,09
Fondo di cassa finale presunto	23.248.738,99								

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

- **l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.
- **l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

L'equilibrio di bilancio di parte corrente è garantito attraverso l'applicazione:

- di euro 750.000,00 per l'esercizio 2025 e 2026 e di € 650.000 per l'esercizio 2027, di entrate di parte capitale destinate a spese correnti e precisamente proventi dei titoli abilitativi edilizi (oneri di urbanizzazione) per la copertura di spese correnti secondo le finalità previste dall'art. 1, comma 460 della Legge 232/2016;
- dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto di € 69.058,00 come di seguito evidenziato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.516.537,09	16.059.724,09	16.132.776,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		19.922.935,97	16.381.904,80	16.448.187,72
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.100.000,00	795.000,00	795.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		412.659,12	427.819,29	334.588,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-819.058,00	-750.000,00	-650.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		69.058,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		750.000,00	750.000,00	650.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

E' garantito attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto per spese di investimento per € 250.000,00 come di seguito evidenziato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		250.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.639.000,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.255.000,00	1.247.150,00	17.820.150,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		750.000,00	750.000,00	650.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.394.000,00	497.150,00	17.170.150,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		69.058,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-69.058,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a compilare gli allegati A1, A2 e A3 riportanti l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

La quota di avanzo vincolato applicata al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 è così composta:

Parte corrente

- Maggiori entrate accertate e non impegnate derivanti da maggiori introiti di imposta di soggiorno per € 40.000,00;
- Conguaglio dei fondi covid 19 per un totale di € 29.058,00.
A tal fine si specifica che l'ente, ai sensi del DM 19/06/2024 art. 3 commi 2 e 3, sta applicando al bilancio di previsione 2025-2027 un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al bilancio dello Stato – Totale" delle tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023. Le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

Parte capitale

- Maggiori entrate da permessi di costruire accertate e non impegnate per € 250.000.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

0.1. ENTRATA

Continuano ad essere molteplici gli interventi legislativi che incidono sulle politiche tributarie dell'Ente.

In particolare, con la Legge 160/2019:

- è stato abrogato il tributo per i servizi indivisibili (TASI), rimasto attivo fino al 2022 solo per i beni merce;
- è stata approvata una nuova disciplina dell'imposta municipale unica (IMU) (cosiddetta "nuova IMU") che ha introdotto elementi di novità sostanziali nella potestà regolamentare dell'Ente in tema di differenziazione delle aliquote IMU;
- è stata innovata la disciplina dell'accertamento e della riscossione dei tributi comunali con una complessiva riforma della riscossione degli enti locali;
- Più recentemente, con il D.Lgs. 219/2023 è stata attuata una profonda revisione dello Statuto del Contribuente (legge 212/2000). L'introduzione o la modifica di istituti quali: la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria; la tutela dell'affidamento; il divieto di *bis in idem*; il principio di proporzionalità; l'autotutela sono per gli enti locali, "principi generali" a cui si deve uniformare anche l'ordinamento locale.
- Nelle more dell'adeguamento dell'ordinamento comunale, o in assenza di aggiornamento dello stesso, i principi generali disciplinati dallo Statuto sono comunque direttamente applicabili e hanno già impattato sull'attività di accertamento e recupero evasione del 2024.
- Nel 2024 è stato approvato anche il D.Lgs. 14 giugno 2024, n. 87, che reca modifiche al sistema sanzionatorio tributario che impatta anche sugli enti locali.
- Il nuovo Statuto e la nuova disciplina del sistema sanzionatorio sono destinati ad incidere fortemente sulla gestione delle entrate locali in particolare sui processi di accertamento, tanto da imporre una rivisitazione complessiva dei processi fin qui adottati nel senso del più deciso orientamento dell'azione di controllo fiscale all'incremento dell'adesione spontanea alla riscossione, sia nella fase delle scadenze di pagamento ordinarie sia nel corso del processo di accertamento.

Ancora ad oggi, tutte le entrate tributarie sono gestite in forma diretta, compresa la fase della riscossione coattiva.

Tra le entrate tributarie si riportano le principali componenti:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è disciplinata dalla Legge n. 147/2013 e s.m.i., a cui la Legge n. 160/2019 fa rinvio per la componente dei servizi relativa alla tassa sui rifiuti (TARI).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento adottato dal Consiglio Comunale, modificato in data 27 Aprile 2023, con deliberazione n. 25.

La TARI è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dall'Ente territorialmente

competente (ATERSIR) in base ai costi consuntivi resi dal Gestore (Hera) e dal Comune, e approvato dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).

Arera, per le competenze attribuitegli ai sensi dell'art. 1, comma 527, Legge n. 205/2017, ha adottato direttive sui costi del servizio rifiuti in base alle quali sono formulati i piani finanziari. In ultimo la Deliberazione n. 363/2021 che disciplina il sistema regolatorio (MTR2) per il secondo periodo 2022-2025, e la Deliberazione n. 389/2023, con la quale l'Autorità ha previsto una revisione del metodo MTR-2 per assicurare l'aggiornamento biennale dei costi.

L'aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025, è predisposto, limitatamente ai servizi e alle componenti di rispettiva pertinenza, dal "Gestore raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento e lavaggio strade", HERA S.p.A., e dal "Gestore tariffe e rapporti con gli utenti", Comune di Zola Predosa, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità ed è trasmesso all'organo competente (Atersir).

Al momento della formazione del bilancio di previsione 2025-2027 non è stato trasmesso all'Ente alcun aggiornamento al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2025 per cui nella previsione del Bilancio, in attesa delle nuove determinazioni da parte di Atersir, sono riportati i dati del piano economico – finanziario 2022-2025 del bacino territoriale dei Comuni della Provincia di Bologna, comprendente il Comune di Zola Predosa, validati dal Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n. 33 del 15.04.2024, per il periodo regolatorio 2024-2025.

Oltre alle direttive sui costi del servizio rifiuti, l'Autorità dispone anche sulle modalità di erogazione del servizio integrato con conseguenti adempimenti sia da parte del gestore del servizio di raccolta rifiuti (Hera SpA) sia del gestore della tariffa e rapporti con l'utenza (Comune).

In particolare, per il forte impatto sull'organizzazione del Comune, si evidenziano la Deliberazione n. 444/2019 (sulla trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati) e la Deliberazione n.15/2022 (sugli standard di qualità del servizio TQRIF), che hanno imposto un complesso ed oneroso processo di adeguamento delle modalità operative e dei software in uso per addivenire al rispetto delle prescrizioni minime introdotte dall'Autorità, tutt'ora in corso.

Il nuovo metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 non incide sui criteri di calcolo delle tariffe della TARI, limitandosi a determinare il totale delle entrate tariffarie massime conseguibili per il finanziamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Le tariffe TARI pertanto continuano ad essere calcolate con i consueti criteri previsti dalla Legge 147/2013.

La struttura del tributo, nelle more dell'introduzione di criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso (principio "chi inquina paga"), è confermata, pertanto, in continuità con i prelievi precedenti (commi 662 e 667 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i.), che prevedono la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, per numero di occupanti, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 entro il termine ordinario di legge del 31/12/2024, nelle more della determinazione del nuovo PEF 2025 da parte dall'organo competente (Atersir), l'Ente non approva specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2025, ma rinvia la loro approvazione ad un momento successivo, entro il termine del 30 aprile 2025, come consentito dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n.

228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, e come modificato dall'art. 43 del D.L. n. 50/2022.

Il decreto citato prevede, a decorrere dall'anno 2022, che i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27.12.2013, n. 147, possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI o della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Il gettito complessivo è stato previsto per l'anno 2025 in euro 3.622.769, in coerenza con l'ultimo PEF validato da Atersir, ancora passibile di modifiche, al netto delle detrazioni e delle premialità.

Dall'anno 2026 è prevista l'entrata in vigore della tariffa corrispettiva (TCP) con passaggio diretto al Gestore. Pertanto non sono state previste risorse in bilancio nelle annualità 2026 e 2027.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)

La nuova IMU è disciplinata, in ultimo, dalla Legge 160/2019, che ha introdotto elementi di novità sostanziali nella potestà regolamentare dell'Ente in tema di differenziazione delle aliquote IMU, che entrano a pieno regime nel 2025.

I commi 756 e 757, art. 1 della legge sopra citata, dispongono che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e che la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale deve formare parte integrante della delibera stessa.

La mancata approvazione del decreto previsto dal citato comma 756 fino al 2024 ed il successivo rinvio disposto per l'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie non considerate dal prospetto, hanno differito al 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto.

Le aliquote che l'Ente intende approvare dal 2025 devono trovare corrispondenza all'interno della griglia prevista dal nuovo decreto: in mancanza non è più possibile introdurle o confermarle.

Alla luce di quanto esposto, il comune di Zola Predosa ha potuto confermare le aliquote già vigenti nel 2024 con eccezione di una sola fattispecie prevista per casi particolari di comodato gratuito fra parenti, che hanno comunque sempre evidenziato un impatto assai modesto sul gettito.

Per l'anno 2025 sono quindi confermate le seguenti aliquote:

1. Aliquota 0,6 per cento

Per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario o titolare del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione, o equiparata all'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e pertinenze ammesse.

2. Aliquota 0,8 per cento

Per l'unità immobiliare di categoria catastale A (escluso A10) e pertinenze ammesse, locata a persona fisica a titolo di abitazione principale, come definita all'art. 1 c. 741 lett. b) Legge 160/2019, alle condizioni previste negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori – ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98.

3. Aliquota 1,0 per cento

A. Per i fabbricati posseduti ed utilizzati direttamente ed esclusivamente per l'esercizio di impresa, commercio, arte o professione dal soggetto passivo IMU.

B. Per i fabbricati, da chiunque posseduti, purché locati con regolare contratto di locazione a soggetto che lo utilizza esclusivamente per l'esercizio di impresa, commercio, arte o professione.

4. Aliquota 0,1 per cento

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3-bis DL 557/1994;

5. Aliquota 1,06 per cento

Per tutti i fabbricati non rientranti nelle precedenti fattispecie, per le aree edificabili, per i terreni agricoli.

Il gettito complessivo per il triennio 2025-2027 è stato previsto per l'anno in Euro 5.440.000,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 è stata introdotta dal 1° Luglio 2023 per reperire nuove risorse finanziarie destinate alla promozione e potenziamento di un'identità culturale, paesaggistica ed enogastronomica del territorio, per rendere Zola Predosa un'eccellenza inquadrata nel contesto metropolitano, promuovendo interazione con le realtà turistiche metropolitane e incentivando filoni dei "nuovi turismi" (turismo esperienziale, turismo "slow", trekking e ciclo-turismo, ecc).

L'imposta di soggiorno è destinata a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'imposta di soggiorno si applica alle persone fisiche non residenti nel Comune di Zola Predosa che pernottano nelle strutture ricettive del territorio.

La disciplina del tributo è stata approvata con regolamento adottato dal Consiglio Comunale in data 22 Marzo 2023 con deliberazione n. 17, che ne prevede l'applicazione secondo criteri di gradualità, in proporzione al prezzo riferito al costo della camera comprensivo di colazione (al netto di IVA e di eventuali servizi aggiuntivi) e nel limite massimo di 5 pernottamenti consecutivi. Di seguito le fasce di costo definite:

1^ fascia di prezzo euro da 1,00 a 70,99;

2^ fascia di prezzo euro da 71,00 a 120,99;

3^ fascia di prezzo euro da 121,00 e oltre.

L'imposta è articolata in tre diverse fasce tariffarie ed è applicata per persona e pernottamento:

a) fascia 1 tariffa € 1,50 a persona a notte

b) fascia 2 tariffa € 2,00 a persona a notte

c) fascia 3 tariffa € 2,50 a persona a notte

Sono previste esenzioni per i seguenti casi:

- a) minori di 14 anni;
- b) studenti universitari regolarmente iscritti all'Università di Bologna o presso istituti di alta formazione artistica e musicale di Bologna (equiparati alla formazione universitaria);
- c) soggetti che debbono effettuare visite mediche, cure o terapie in day hospital (day surgery/day service) presso ospedali pubblici e/o strutture di cura private anche non accreditate del territorio metropolitano, nonché coloro che assistono degenti ricoverati presso ospedali pubblici e/o strutture di cura private anche non accreditate del territorio metropolitano, in ragione di un accompagnatore per paziente, limitatamente ai pernottamenti ricadenti nel periodo di ricovero o di terapia, ivi compreso il pernottamento immediatamente antecedente il ricovero o la terapia. Sono eccezionalmente esenti entrambi i genitori che assistano il figlio in regime di day hospital (daysurgery/day service) o di ricovero ospedaliero se di età inferiore ad anni 14;
- d) portatori di handicap grave e un loro accompagnatore;
- e) soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati dal Comune di Zola Predosa o da altre autorità pubbliche nell'ambito della propria attività istituzionale per fronteggiare situazioni di carattere sociale, di emergenza conseguente ad eventi calamitosi o per finalità di soccorso umanitario, posto che in tali casi il pernottamento nella struttura ricettiva concretizza una modalità di intervento istituzionale socio-assistenziale;
- f) personale appartenente alle Forze dell'ordine e alle Forze armate, gli operatori sanitari che lavorano presso ospedali pubblici, che soggiornano per esigenze di servizio;
- g) autisti dei bus turistici e accompagnatori turistici che prestano assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo.

Per l'anno 2025 sono confermate le tariffe già vigenti dal 2023.

Il gettito complessivo è stato previsto per gli anni 2025 2026 e 2027 pari a 240.000 euro.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE AREE E SPAZI PUBBLICI DESTINATI A MERCATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 29/12/2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" che sostituisce l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la tassa giornaliera di smaltimento rifiuti, limitatamente alle occupazioni aree destinate a mercati.

Il gettito previsto per l'anno 2025 è determinato sulla base delle tariffe in vigore nell'anno 2024, che l'Amministrazione intende confermare per l'anno in corso nella medesima misura, e dal trand delle riscossioni rilevate, ad eccezione delle tariffe relative al mercato di lavino e di ponte Ronca con una riduzione del 13% per il mercato del Lavino e del 15% del mercato di Ponte Ronca il gettito inferiore è compensato dall'incremento del gettito per i cantieri stradali ed edilizi.

ENTRATE DA ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RECUPERO EVASIONE

Prosegue anche nell'anno 2025 l'obiettivo del contenimento della pressione tributaria, anche tramite l'attività di controllo e recupero evasione tributi comunali, e per prevenire la formazione di elusione ed evasione, sempre applicando gli istituti deflattivi del contenzioso, di collaborazione con il contribuente e per incentivare le regolarizzazioni spontanee.

L'attività di accertamento è svolta, come negli anni precedenti, in gestione diretta.

Per l'anno 2025, il gettito derivante dall'attività di controllo e recupero evasione TARI è stimato in **10.000,00 euro** e dall'attività di controllo recupero evasione IMU/TASI è stimato in **903.000,00 euro**.

Nell'anno 2026 e 2027 l'entrata dall'attività di controllo e recupero evasione TARI è confermata in 10.000 euro mentre per l'entrata dall'analoga attività in materia di IMU/TASI, la stima è pari ad euro 902.000.

Non è invece prevista alcuna stima di gettito per l'attività di controllo e recupero evasione in materia di Imposta di soggiorno sulla quale le attività si sono appena avviate.

Le sopra indicate entrate da attività di controllo e recupero evasione (così come le correlate spese per la riscossione) sono state stimate tenendo conto dei termini di decadenza, come prorogati dall'art. 67 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 e s.m.i., dell'andamento delle somme accertate negli anni precedenti, delle modalità e tipologie di controllo esercitabili in relazione alle risorse assegnate, del proseguimento nella collaborazione con i contribuenti e incentivazione all'utilizzo del ravvedimento operoso e degli istituti deflattivi del contenzioso.

Come accennato in premessa, la revisione dello Statuto del Contribuente con l'introduzione di nuovi istituti, che tendono fortemente alla valorizzazione degli obblighi di maggior tutela del contribuenti, e la nuova disciplina del sistema sanzionatorio tributario, che tende alla riduzione delle misure sanzionatorie applicabili, sono destinati ad incidere fortemente sulla gestione delle entrate locali in particolare sui processi di accertamento, tanto da imporre una rivisitazione complessiva dei processi fin qui adottati, con un rilevante impatto anche sull'organizzazione del Servizio.

RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DELLE ENTRATE PATRIMONIALI COMUNALI

Dall'anno 2015 il Comune di Zola Predosa ha introdotto la riscossione coattiva diretta di tutte le entrate comunali, mediante ingiunzione di pagamento, gestita con il supporto derivante dall'adesione alla convenzione Intercent-ER per i servizi di riscossione.

I commi da 784 a 815 dell'art. 1 della Legge 160/2019 hanno introdotto una complessiva riforma della riscossione degli enti locali, con particolare riferimento all'introduzione dell'accertamento esecutivo, applicabile dall'anno 2020 sia alle entrate tributarie che alle entrate patrimoniali comunali, agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, fermo restando l'attuale assetto dei soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali.

Nell'anno 2020 è stato aggiornato il Regolamento generale delle entrate tributarie e della riscossione coattiva, tenendo conto che il Comune, per quanto attiene alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie, ha facoltà:

- di provvedere in forma diretta, anche tramite affidamento di segmenti di attività a soggetti esterni, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e s.m.i.,

- in alternativa oppure in concomitanza con la riscossione coattiva in forma diretta, di incaricare della riscossione l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ai sensi degli artt.1 e 2 del D.L. n.193/2016, convertito con modificazioni, dalla Legge n.225/2016 e s.m.i.;
- di affidare la riscossione a soggetti affidatari di cui all'art.52, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i., iscritti nell'albo di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs. n.446/1997 e s.m.i.

Dopo la sospensione generale della riscossione, disposta dalle norme per contenere gli effetti da Covid-19, sono riprese le attività di riscossione coattiva diretta delle entrate tributarie e patrimoniali comunali, in continuità con la modalità di gestione pregressa (adesione alla specifica convenzione Intercent-ER per servizi di supporto alla riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali), tenendo conto dei termini di decadenza e di prescrizione e delle modalità e tipologie di controllo esercitabili in relazione alle risorse e alla dotazione organica assegnate del Servizio.

In carico al Servizio Tributi e riscossione anche la riscossione coattiva delle violazioni del CdS e delle violazioni amministrative.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nell'esercizio 2023	€ 2.563.742,11		
Gettito previsto nell'esercizio 2024	€ 2.292.616,93 <i>alla data di redazione del bilancio di previsione 2025-2027</i>		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	€ 3.230.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00

L'incremento dell'entrata che interesserà il triennale 2025-2027 è dovuto alla manovra di aumento delle aliquote Irpef, come da proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, che porterebbe l'applicazione dell'imposta in tre fasce con la seguente ripartizione:

0 - 10.000	0,00 – 28.000,00	28.000,01 – 50.000,00	Oltre 50.000,00
Esenzione	0,78	0,79	0,80

Ciò comporterebbe un maggior gettito nelle casse comunali che si stima essere di circa € 700.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Per l'esercizio 2025 sul bilancio di previsione 2025/2027 è stato previsto un fondo di solidarietà comunale per euro 1.730.000,00.

A seguito di pubblicazione dei dati definitivi si procederà eventualmente alla relativa variazione di bilancio.

Il Fondo di solidarietà comunale è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo.

Fondo speciale equità di servizio

Il disegno di legge di bilancio 2024 prevede all'art. 1 commi 496 - 501, l'istituzione – a partire dal 2025 - di un Fondo statale speciale per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi.

A tal fine il Comune di Zola Predosa ha istituito un nuovo capitolo nel bilancio di previsione 2025/2027 utilizzando la voce del Piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", denominato Cap. 125/16: FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI.

Trasferimenti Correnti da amministrazioni pubbliche (Titolo 2)

I trasferimenti correnti iscritti in bilancio:

- Per quanto attiene i contributi statali ordinari sulla base delle spettanze comunicate dal Ministero dell'Interno per l'esercizio precedente aggiornate tenendo conto dei provvedimenti in materia di finanza locale validi per l'anno di riferimento;
- Per altri ristori dovuti dallo Stato per specifiche fattispecie;
- Per gli altri contributi specifici (sia da parte dello Stato che dagli altri Enti pubblici) sulla base dell'atto amministrativo di attribuzione ovvero di informazioni acquisite dagli Enti erogatori e risultano come segue:

DESCRIZIONE	2025	2026	2027
Trasferimenti da Istat per censimento/statistiche	1.600,00	1.600,00	1.600,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI	14.263,00	15.864,00	16.206,00
TRASF.PER L'INCREM. DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE AI SINDACI METROPOLITANI DECRETO 30/5/22	62.106,18	62.106,18	62.106,18
FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TRASFERIMENTI DALLO STATO DI RIPARTO FONDO CENTRI ESTIVI	21.000,00	21.000,00	21.000,00
ALTRI TRASFERIM. DALLO STATO CONTRIB. IMU/TASI	160.000,00	160.000,00	160.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO: REFEZIONE SCOLASTICA E ALTRO (EX 07050313)	56.000,00	56.000,00	56.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO: PROVENTI ATTIVITA' LOTTA ALL'EVASIONE AGENZIA ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO: 5 PER MILLE X DESTINAZIONE SPESA SOCIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO: RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI NELLE SCUOLE L.31/	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI MIUR PER SERVIZI EDUCATIVI	148.000,00	148.000,00	148.000,00
CONTRIBUTO ERARIALE RISTORO GETTITO TASI X FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART. 1, C.892, LS 145 2018) ENTRATA VINCOLATA A PIANI DI SICUREZZA (U CAP. 8145/386)	32.556,32	32.556,32	32.556,32
ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO: BIBLIOTECHE COLLEGATO CAP. 5121/50	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE- ASSISTENZA SCOLASTICA: TRASPORTO, LIBRI TESTO (EX 07050502)	26.000,00	25.000,00	25.000,00
CONTRIB. REG.LE FONDO NAZ.POL.SOC. A FAVORE MOROSI INCOLPEVOLI (U CAP. 10474/538)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE ASILO NIDO (EX 07050410)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
ALTRI TRASFERIM. DALLA REGIONE: AMBITO SOCIO ASSISTENZ.- ASSISTENZA DIVERSA- (EX CAP.202.7)	14.600,00	0,00	0,00
ALTRI TRASFERIMENTI DALLA REG.: INTERVENTI L.285/97 CENTRO CULT.LE TORRAZZA- EX CAP.202.70	44.000,00	44.000,00	38.510,00
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE TRAMITE ATERSIR PREMIALITA' COMUNI VIRTUOSI SU RACCOLTA RIFIUTI	7.832,00	7.832,00	7.832,00
TRASFERIMENTI DA ENTI PER ATTIVITA' CULTURALI (EX CAP.205.10)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA PER SERVIZI INFANZIA, MINORI E PARI OPPORTUNITA'	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PROGETTI AMBIENTALI - PLASTIC FREE (U CAP. 9634/265)	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA PER CONTRIBUTO TRASPORTO SCOLASTICO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER PROGETTI AMBIENTALI - LR 2/77	12.627,00	12.627,00	12.627,00
CONTRIBUTI DA ENTI PER PROGETTI DISTRETTUALI (7050111+7050408)	41.000,00	41.000,00	41.000,00
RIMBORSO DA AUSL PER AMBIENTE	1.672,67	1.672,67	1.672,67
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PER ATTIVITA' CULTURALI (NUOVO)	0,00	600,00	600,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE PER EROGAZIONI LIBERALI ATTIVITA' CULTURALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARIFFA IMPIANTO G.S.E (u 1564/1)	6.100,00	6.100,00	6.100,00
CONTRIBUTI DA REGIONE PER LAVORI DI MANUTENZIONE SENTIERI IN CONVENZIONE CAI	3.018,00	3.018,00	3.018,00
	1.152.400,17	1.139.002,17	1.133.855,17

Entrate Extratributarie (Titolo 3)

Gli stanziamenti previsti nel titolo terzo dell'entrata comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura dei servizi erogati dall'ente, quali a titolo esemplificativo asilo nido, pre-post scuola, trasporto scolastico ecc. ecc. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Le entrate extra-tributarie vengono previste in complessivi:

2025	2026	2027
€ 3.208.042,92	€ 3.293.397,92	€ 3.371.597,92

Con deliberazioni di Giunta Comunale sono state approvate:

- GC N. 64 IN DATA 10/06/2015 ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE, CON CUI SONO STATI APPROVATI I VALORI MEDI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA;
- GC N. 30 IN DATA 23/04/2024 - APPROVAZIONE MODELLO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DI VILLA EDVIGE GARAGNANI E ADEGUAMENTO DELLE VIGENTI TARIFFE D'USO.;
- GC N. 94 IN DATA 27/11/2024 – APPROVAZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA, RIMBORSI SPESE PER LA RIPRODUZIONE CARTACEA O INFORMATICA IN CASO DI ACCESSO AGLI ATTI E DELLE TARIFFE RELATIVI AI PROCEDIMENTI DELL'ENTE;
- GC N. 95 IN DATA 27/11/2024 - TARIFFE D'USO PER LE SALE, GLI SPAZI E I SERVIZI DI COMPETENZA DEI SERVIZI SEGRETERIA DEL SINDACO, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE ANNO 2025. APPROVAZIONE.;
- GC N. 96 IN DATA 27/11/2024 - TARIFFE CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019. DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2025.;
- GC N. 97 IN DATA 27/11/2024 - APPROVAZIONE TARIFFE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE.;
- GC N. 102 IN DATA 27/11/2024 - DETERMINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2025.;
- GC N. 105 IN DATA 27/11/2024 - APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E PERCENTUALE DI COPERTURA;

Per le entrate riferite ai servizi a domanda individuale si riporta il prospetto riepilogativo nel quale si evidenziano le percentuali di copertura:

SERVIZIO	S P E S E				E N T R A T E			COPERTURA	COPERTURA	COPERTURA	COPERTURA	COPERTURA	COPERTURA
	PERSONALE	AMM.TO	ALTRE SPESE	TOTALE	CONTRIBUTI	ALTRE ENTRATE	TOTALE	PREV. 2025	PREV. 2024	PREV. 2023	PREV. 2022	PREV. 2021	PREV. 2020
SERVIZI ISTRUZIONE PUBBLICA	124.199	-	1.946.939	2.071.138	64.000	1.140.000	1.204.000	58,13	67,22	27,28	29,36	30,64	52,00
Trasporto scolastico	40.776	-	261.046	301.822	8.000	40.000	48.000	15,90	18,66	18,08	22,62	19,44	26,33
Servizi scolastici complementari	24.755	-	335.893	360.648	-	140.000	140.000	38,82	34,74	34,15	33,58	38,33	75,02
Refezione scolastica	58.668	-	1.350.000	1.408.668	56.000	960.000	1.016.000	72,12	86,87				
SERVIZI NEL SETTORE SOCIALE	451.421	-	1.585.187	2.036.608	498.000	690.000	1.188.000	58,33	68,01	79,55	72,35	63,79	61,50
Servizio Asilo Nido	451.421	-	1.585.187	2.036.608	498.000	690.000	1.188.000	58,33	68,01	79,55	72,35	63,79	61,50
TOTALE COMPLESSIVO	575.620		3.532.126	4.107.746	562.000	1.830.000	2.392.000	58,23	67,52	58,84	56,71	50,74	58,20

I prospetti dettagliati relativi agli importi sopra indicati sono stati allegati alla documentazione del bilancio di previsione.

ENTRATE VINCOLATE PER LEGGE

Le previsioni di bilancio garantiscono infine a livello previsionale il rispetto della specifica destinazione delle seguenti entrate vincolate per legge:

- a) proventi da permessi a costruire;
- b) entrate da sanzioni al codice della strada art. 208 (50% entrata);
- c) entrate da imposta di soggiorno destinate a finanziare spese in ambito turistico e culturale;

a) Entrate vincolate per legge relative a permessi a costruire e spese correlate

DESCRIZIONE	anno 2025	anno 2026	anno 2027
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MAT.DIVERSI - PARCHI E SERV. PER LA TUT. AMBIENT.-(EX CAP.3010) finanziato con oneri di urbanizzazione applicati alla spesa	6.040,00 €	6.040,00 €	6.040,00 €
ESPURGO FOGNATURE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	5.800,00 €	5.800,00 €	5.800,00 €
MANUTENZ. AREE RUSTICHE E PREST. DIVERSE - PARCHI E SERVIZI TUTELA AMBIENTE -(EX CAP.3020) finanziato con oneri di urbanizzazione applicati alla spesa	236.660,00 €	338.419,94 €	243.240,49 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - ALTRI SERVIZI GENERALI	47.000,00 €	47.000,00 €	47.000,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - ASILI NIDO COMUNALI	20.600,00 €	20.600,00 €	20.600,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - BIBLIOTECA P.ZZA MARCONI	7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATR.	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - IMPIANTI SPORTIVI	19.000,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - ISTRUZIONE ELEMENTARE	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - SCUOLA MATERNA	32.000,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - SCUOLA MEDIA	33.400,00 €	33.400,00 €	33.400,00 €
MANUTENZIONE FABBRICATI - STRUTTURE RESIDENZIALI E CENTRI DIURNI	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - VIABILITA', CIRCOLAZIONE COMUNALE	170.000,00 €	68.240,06 €	63.419,51 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - ALTRI SERVIZI GENERALI	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - ASILI NIDO COMUNALI	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - BIBLIOTECA P.ZZA MARCONI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - ISTRUZIONE ELEMENTARE	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - SCUOLA MATERNA	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
MATERIALE MANUTENZ.ORD. - SCUOLA MEDIA	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
totale	750.000,00 €	750.000,00 €	650.000,00 €

b) entrate da sanzioni al codice della strada art. 208 (50% entrata)

Sono stati previsti euro 250.000,00 per sanzioni al codice della strada.

Si ricorda che è in essere la convenzione tra l'Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata dei servizi ed attività di Polizia Locale e la costituzione di un Corpo di Polizia Locale Unico tra i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa, approvata con delibera di Consiglio di Unione n. 1 del 12.02.2018.

Inoltre con deliberazione n. 54 del 06/06/2018, avente ad oggetto "Attivazione Corpo Unico Intercomunale di Polizia Locale Valli del Reno Lavino e indirizzi generali di gestione", la Giunta dell'Unione ha provveduto a deliberare l'avvio con decorrenza 11/06/2018, del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Locale Valli del Reno Lavino "dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa;

Ai sensi della convenzione in essere, i proventi delle sanzioni amministrative CDS, seppur introitate dall'Unione, rimangono di competenza del Comune in cui la stessa sanzione è stata elevata e pertanto vengono da quest'ultima trasferite ai Comuni sottoscrittori della convenzione.

Con Deliberazione di Giunta numero 102 del 27/11/2024 è stata approvata, ai sensi dell'art. 208 del d. Lgs n. 285/1992, la destinazione della quota vincolata pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada:

DESCRIZIONE	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
Proventi sanzioni amministrative violazioni art.208 CDS	Tit.3 tip.200 cap.345	€ 238.000,00
Entrate per spese di notifica da sanzione amministrative CDS	Tit.3 tip.200 cap.345/1	€ 12.0000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ex D.Lgs 118/2011	Tit.1 miss.20 prog.2	€ 122.500,00
	Totale al netto dell'FCDE	€ 127.500,00
	Totale quota vincolata	€ 63.750,00

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4		
208 c.4 lett. a	Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 15.937,50
208 c.4 lett. b	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 15.937,50

208 c.4 lett. c	Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 31.875,00
Totale		€ 63.750,00

c) entrate da imposta di soggiorno

Per l'anno 2025 è prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto per un importo pari ad € 40.000,00 così come da prospetto di seguito riportato:

	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
E	IMPOSTA DI SOGGIORNO	200.000,00	240.000,00	240.000,00
E	APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO PRESUNTO	40.000,00		
U	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER PROGETTI SPAZIO COMUNE - COMUNITA' FUTURO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U	TRASFERIMENTI A COMUNI - PROGETTO IAT	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	2.300,00	2.300,00	2.300,00
U	PRESTAZIONI DIVERSE - PROMOZ. CULTURALE E TURISTICA - PROGETTO IAT	0,00	0,00	0,00
U	PRESTAZIONI DIV. ATTIVITA' CULTURALI - ATTIVITA' CULTURALI -(EX 6021019)	63.000,00	65.000,00	65.000,00
U	PRESTAZIONI DIVERSE ATTIVITA' CULTURALI - VILLA EDVIGE	10.000,00	15.000,00	15.000,00
U	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI - ATTIVITA' CULTURALI -(EX 6080117)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U	CONTRIBUTI AD IMPRESE RICETTIVE	0,00	0,00	0,00
U	PRESTAZIONI PER ATTIVITA' CULTURALI E TURISTICHE	2.000,00	0,00	0,00
U	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER PROGETTI SPAZIO COMUNE - COMUNITA' FUTURO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U	MANUTENZ. AREE RUSTICHE E PREST. DIVERSE - PARCHI E SERVIZI TUTELA AMBIENTE	70.700,00	65.700,00	65.700,00
U	CONTRIBUTI DIVERSI RELATIVI AL COMMERCIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale spese	240.000,00	240.000,00	240.000,00

1.2 LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Spese per Titoli e Macroaggregati

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quinto livello del piano dei conti finanziario.

I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentati nel PEG.

Si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in Capitoli ed in Articoli.

In base alla struttura definita attraverso il piano dei conti sono individuati i Titoli della spesa, che corrispondono al primo livello del piano stesso, e i Macroaggregati, che corrispondono al secondo livello.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	52.186,00	13.372,00	270.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.118,00
02	Segreteria generale	672.041,00	38.817,00	21.000,00	198.004,83	0,00	0,00	0,00	0,00	929.862,83
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	222.599,00	14.698,00	4.018,00	112.647,00	0,00	0,00	0,00	500,00	354.462,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	218.095,00	12.517,00	165.400,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	456.512,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	15.000,00	75.000,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.100,00
06	Ufficio tecnico	461.214,00	31.598,00	54.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	547.112,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	137.155,00	9.081,00	68.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.186,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.600,00	0,00	4.500,00	309.373,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315.473,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	311.035,00	18.755,00	504.325,19	72.281,54	0,00	0,00	0,00	340.000,00	1.246.396,73
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.075.925,00	153.838,00	1.168.053,19	703.906,37	0,00	0,00	0,00	395.500,00	4.497.222,56
02	Missione 2 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	877.858,94	0,00	0,00	0,00	0,00	877.858,94
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	877.858,94	0,00	0,00	0,00	0,00	877.858,94
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	118.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.050,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	453.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.850,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	328.634,00	21.914,00	1.845.803,05	139.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.335.351,05

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	328.634,00	21.914,00	2.417.703,05	139.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.907.251,05
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	143.522,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.522,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	68.519,00	12.894,00	296.106,66	73.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.119,66
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.041,00	12.894,00	296.106,66	73.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594.641,66
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	166.068,00	58.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	244.068,00
02	Giovani	0,00	0,00	119.800,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.300,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	285.868,00	72.500,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	378.368,00
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	314.753,00	20.879,00	29.600,00	8.221,65	0,00	0,00	0,00	25.000,00	398.453,65
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	28.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.700,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	314.753,00	20.879,00	58.300,00	8.221,65	0,00	0,00	0,00	25.000,00	427.153,65
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	201.263,00	13.612,00	530.640,00	59.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00	805.403,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	2.952.440,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00	2.993.940,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	17.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.700,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	201.263,00	13.612,00	3.500.780,00	79.888,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00	3.817.043,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	69.933,00	4.635,00	552.056,32	0,00	73.712,85	0,00	0,00	0,00	700.337,17
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	69.933,00	4.635,00	554.356,32	0,00	73.712,85	0,00	0,00	0,00	702.637,17
11	Missione 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	4.000,00	26.365,87	0,00	0,00	0,00	0,00	30.365,87
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	4.000,00	26.365,87	0,00	0,00	0,00	0,00	30.365,87
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	370.237,00	0,00	1.982.610,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.352.847,25
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	14.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.900,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	170.296,00	8.741,00	21.800,00	1.762.310,82	0,00	0,00	0,00	0,00	1.963.147,82
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	11.500,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.900,00
09	Servizio necroscopio e cimiteriale	0,00	0,00	27.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.400,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	540.533,00	8.741,00	2.058.210,25	1.762.710,82	0,00	0,00	0,00	0,00	4.370.195,07
13	Missione 13 - Tutela della salute									
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	77.837,00	4.522,00	1.600,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.959,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	77.837,00	4.522,00	1.600,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.959,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.140,00	61.140,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.221.140,00	1.221.140,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	3.820.919,00	241.035,00	10.348.077,47	3.756.051,65	93.712,85	0,00	0,00	1.663.140,00	19.922.935,97

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono previste spese correnti per:

2025	2026	2027
€ 19.922.935,97	€ 16.391.904,80	€ 16.458.187,72

Sulla base del trend degli anni precedenti e delle proposte di budget effettuate dai servizi, corredate di descrizioni quali-quantitative delle richieste, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2025/2027.

Verifica della coerenza delle spese di personale per l'anno 2025-2027 con il limite della media del triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 - 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296) :

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027				
SPESA DEL PERSONALE COMUNE DI ZOLA PREDOSA				
		BILANCIO DI PREVISIONE	BILANCIO PLURIENNALE	BILANCIO PLURIENNALE
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
COMPONENTI DI SPESA				
comprende:				
Retribuzioni lorde - trattamento fisso ed accessorio corrisposta al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	3.723.486,00	3.645.828,00	3.671.339,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	c.s.			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D. Lgs. 267/2000	c.s.			
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008 - art. 76 comma1 - D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008			
Rimborso spese per il personale comandato presso l'ente	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008			
Equo indennizzo	c.s.			
Emolumenti corrisposti ai lavori socialmente utili	c.s.			
Spese per personale con contratto di CO.CO.CO.	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008 - art. 76 comma1 - D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008	,00	-	-
Spese per somministrazione di lavoro temporaneo	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008 - art. 76 comma1 - D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008	,00	-	-
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (QUOTA RELATIVA ALLE SOCIETA' PARTECIPATE - LEPIIDA E SECIM - NORMA NON PIU' IN VIGORE)		,00	-	-
Spese per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004): gestioni associate	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	746.899,69	746.899,69	746.899,69
Asl funzioni delegate personale		,00	-	-
ASC Quota accantonata personale trasferito dal 01/01/2013		472.293,97	472.293,97	472.293,97
Buoni pasto	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IRAP	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	212.605,00	212.287,00	212.287,00
IRAP BORSE STUDIO LAVORO				
TOTALE (A)		5.185.284,66	5.107.308,66	5.132.819,66

		BILANCIO DI PREVISIONE	BILANCIO PLURIENNALE	BILANCIO PLURIENNALE
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
A DETRARRE				
Spese per il personale appartenente alle categorie protette nel limite della quota d'obbligo	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	190.228,29	190.228,29	190.228,29
Spese per il proprio personale comandato presso altre Amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso da parte delle Amministrazioni utilizzatrici	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008			
Spese per il proprio personale in convenzione con altri Enti				
Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano alcun aggravio per il bilancio dell'Ente nel limite del finanziamento attribuito a tale titolo				
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale per cui è previsto il rimborso da parte del <u>Ministero degli Interni</u>	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008			
Spese per censimenti e indagini statistiche per cui è previsto il rimborso e nei limiti della quota <u>rimborsata a tale titolo</u>				
Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008			
Spese derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 564, della legge 296/2006 - assunzioni stagionali finanziate con proventi da sanzioni per il mancato rispetto del codice della strada	Circolare del Ministero dell'Interno FL 05/2007 DEL 08/03/2007 PUNTO 7.3 - nota MEF 34748 del 28/03/2008			
Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro prorogato per espressa disposizione di legge	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008			
Oneri derivanti rinnovi CCCCNLL	Circolare MEF 17/2/2006 n. 9 confermata dalla nota MEF 34748 del 28/03/2008	1.998.477,23	1.998.477,23	1.998.477,23
Oneri quiescenza personale cessato		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Oneri derivanti rinnovo CCCCNLL e Indennità vacanza contrattuale – personale ASC				
Spese per la formazione				

		BILANCIO DI PREVISIONE	BILANCIO PLURIENNALE	BILANCIO PLURIENNALE
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per missioni				
Incentivi progettazione				
Contributi incentivi progettazione				
Irap incentivi progettazione				
Incentivi per recupero ICI				
Contributi recupero ICI				
Irap recupero ICI				
Diritti di rogito		7.000,00	7.000,00	7.000,00
Contributi diritti segreteria		2.500,00	2.500,00	2.500,00
Irap diritti segreteria		1.000,00	1.000,00	1.000,00
spese finanziate da FPV			,00	,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)		2.201.205,52	2.201.205,52	2.201.205,52
SPESA PERSONALE (A-B)		2.984.079,14	2.906.103,14	2.931.614,14
MEDIA TRIENNIO 2011-2013:				4.199.557,09

LIMITE DI SPESA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE - Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010							
SPESA ANNO 2009	Personale a tempo determinato	Convenzioni	CO.CO.CO.	CFL /altri rapporti formativi	Somministrazione lavoro	Lavoro accessorio art. 70 - c.1 - lett. D D.Lgs. 276/2003	Totale complessivo
Comune di Zola Predosa	143.045,01		23.000,00				166.045,01
Somma disponibile annua per contratti di lavoro flessibile (=spesa 2009) : 166.045,01							
SPESA PROGRAMMATA PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2025 - Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010							
N. 1 Istruttore Amministrativo contabile - art. 90 - (nuovo contratto)	35.495,08						35.495,08
N. 1 Operatore scolastico, Area degli Operatori esperti, dal 01/01/2025 al 04/07/2025	14.070,10						14.070,10
Totale complessivo 2025	49.565,18						49.565,18

Spending review

Ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge n. 178/2020 riguardante il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 l'ente ha stanziato le risorse relative alla spending review.

Sono altresì previste le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535).

Tali risorse sono stanziato sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

	Risorse già stanziato nell'anno 2024	2025	2026	2027
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020	26.773,02	26.773,00		
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213	56.698,00	56.816,00	58.109,00	59.361,00
Totale	€ 83.471,02	€ 83.589,00	€ 58.109,00	€ 59.361,00

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente:

2025	2026	2027
0,30%	0,36%	0,36%
Importi		
€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria e all'utilizzo di entrate vincolate, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 500.000,00, pari allo 2,21 % (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

E' garantito inoltre un fondo finale presunto di cassa pari ad euro 23.248.738,99.

Le previsioni di cassa sono state predisposte sommando alle previsioni di competenza, l'importo dei residui presunti. Inoltre per la parte entrata è stato decurtato per ogni singolo capitolo il relativo valore accantonato a fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE e dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Sono escluse dal calcolo del FCDE tutti i trasferimenti provenienti dalle pubbliche amministrazioni in quanto trasferimenti e tutte le entrate che per i principi contabili sono accertate per cassa (come ad esempio l'IMU, addizionale IRPEF comunale, ecc).

Non ci sono altri capitoli di dubbia esigibilità e, pertanto, l'ente li ha considerati tutti ai fini del calcolo del fondo.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente ha considerato gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n, scorrendo di un anno indietro il quinquennio di riferimento (periodo 2018-2022 con incassi 2023). L'ente non ha usufruito della facoltà prevista dall'art. 107 bis del DL 18/2020 di considerare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

Nelle tabella seguente è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

Capitolo	Articolo	Desc. Capitolo	2025	2026	2027	% Metodo A	Accantonament o minimo obbligatorio al fondo 2025 100%	Accantonamento effettivo di bilancio 2025	Accantonamento minimo obbligatorio al fondo 2026 100%	Accantonament o effettivo di bilancio 2026	Accantonament o minimo obbligatorio al fondo 2027 100%	Accantonamento effettivo di bilancio 2027
63		1 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - RECUPERO EVASIONE	900.000,00	900.000,00	900.000,00	46,91	422.190,00	422.200,00	422.190,00	422.200,00	422.190,00	422.200,00
64		1 T.A.S.I. - RECUPERO EVASIONE	3.000,00	2.000,00	2.000,00	12,94	388,20	400,00	258,80	400,00	258,80	400,00
95		1 T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI INDIVISIBILI)	3.622.769,00	0,00	0,00	8,40	304.312,60	304.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95		2 T.A.R.I. RECUPERO EVASIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95		3 TARES RECUPERO EVASIONE	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TITOLO 1 TIPOLOGIA 101	4.536.269,00	912.500,00	912.500,00		726.890,80	727.900,00	422.448,80	422.600,00	422.448,80	422.600,00
340		PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE A REGOLAMENTI E ORDINANZE (EX CAP. 301.60)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	18,79	187,90	200,00	187,90	200,00	187,90	200,00
345		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI: SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (EX CAP. 301.70)	238.000,00	238.000,00	238.000,00	48,86	116.286,80	116.600,00	116.286,80	116.600,00	116.286,80	116.600,00
345		ENTRATE PER SPESE DI NOTIFICA DA SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	48,86	5.863,20	5.900,00	5.863,20	5.900,00	5.863,20	5.900,00
428		1 INTROITO DA SANZIONI SU RIFIUTI (U CAP.9578/574)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	23,11	462,20	500,00	462,20	500,00	462,20	500,00
		TITOLO 3 TIPOLOGIA 200	254.000,00	254.000,00	254.000,00		122.800,10	123.200,00	122.800,10	123.200,00	122.800,10	123.200,00
355		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: TRASPORTO SCOLASTICO (EX 07010104)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	29,54	11.816,00	11.900,00	11.816,00	11.900,00	11.816,00	11.900,00
366		PROVENTI PER SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: PRE-POST SCOLASTICO (EX 07010105)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	28,69	40.166,00	40.200,00	40.166,00	40.200,00	40.166,00	40.200,00
374		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: REFEZ SCOLASTICA (EX CAP.301.90)	960.000,00	960.000,00	960.000,00	4,13	39.648,00	100.000,00	39.648,00	100.000,00	39.648,00	100.000,00
390		PROVENTI CASA ASS.NIAUSER (EX 07010108+07050113)U CAP. 5234/280	3.000,00	0,00	0,00	17,56	526,80	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
393		PROVENTI DA CONCESSIONE UTILIZZO SALE VILLA EDVIGE GARAGNANI (U CAP.5221/57+5235/272)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,95	114,00	150,00	114,00	150,00	114,00	150,00
393		PROVENTI DA SPAZIO COWORKING SALE VILLA EDVIGE GARAGNANI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
430		PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: ASILO NIDO (EX 07010101)	690.000,00	840.000,00	840.000,00	2,84	19.596,00	27.600,00	23.856,00	27.600,00	23.856,00	27.600,00
445		FITTI ATTIVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI (EX CAP.302.010)	49.000,00	49.000,00	49.000,00	15,77	7.727,30	7.800,00	7.727,30	7.800,00	7.727,30	7.800,00
449		RIMBORSO ONERI CONDOMINIALI ALLOGGI ERP VIA GESSO 118	1.500,00	1.500,00	1.500,00	48,22	723,30	750,00	723,30	750,00	723,30	750,00
451		CANONI ALLOGGI DI EMERGENZA (EX 7010201)	23.000,00	23.000,00	23.000,00	35,33	8.125,90	8.200,00	8.125,90	8.200,00	8.125,90	8.200,00
452		CANONI ALLOGGI VIA PREDOSA 27 (EX 7010202)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	2,41	216,90	250,00	216,90	250,00	216,90	250,00
454		CANONI PER CONCESSIONE SPAZI PER TELEFONIA (U CAP.9634/269)	16.300,00	16.300,00	16.300,00	5,32	867,16	900,00	867,16	900,00	867,16	900,00
455		CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	266.000,00	266.000,00	266.000,00	18,18	48.358,80	48.400,00	48.358,80	48.400,00	48.358,80	48.400,00
545		RIMBORSI PER RISCOSSIONI COATTIVE REFEZIONE SCOLASTICA (EX 07010111) U.CAP.	0,00	0,00	0,00	86,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
575		PROVENTI DA SPONSOR - DIRETTORE 1a AREA, (EX CAP. 305.10)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,06	60,00	50,00	60,00	50,00	60,00	50,00
575		1 CONTRIBUZIONE PER CO-WORKING (U.CAP. 1134/241)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	4,27	1.067,50	1.100,00	1.067,50	1.100,00	1.067,50	1.100,00
		TITOLO 3 TIPOLOGIA 100	2.268.887,92	2.405.887,92	2.405.887,92		178.954,26	247.900,00	182.687,46	247.300,00	182.687,46	247.300,00
515		1 RIMBORSO PER RECUPERO UTENZE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	37,76	1.888,00	1.900,00	1.888,00	1.900,00	1.888,00	1.900,00
		TITOLO 3 TIPOLOGIA 900	15.000,00	15.000,00	15.000,00		1.888,00	1.900,00	1.888,00	1.900,00	1.888,00	1.900,00
							1.030.533,16	1.100.000,00	729.824,36	795.000,00	729.824,36	795.000,00

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021, con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, entro il 28/02/2025 provvederà comunque con Deliberazione di Giunta comunale a dare evidenza dei valori al 31/12/2024.

Altri accantonamenti

Nel bilancio di previsione, missione 20, programma 3, sono stati previsti i seguenti **accantonamenti**:

DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	4.140,00	4.140,00	4.140,00
FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ACCANTONAMENTO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA	37.000,00	74.000,00	74.000,00
Totale missione 20, programma 3	61.140,00	98.140,00	98.140,00

Per effetto del DDL Bilancio 2025, per gli anni 2025-2029, il contributo alla finanza pubblica ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti, o per estinzione di debito o maggior ripiano di disavanzi (in caso di disavanzo).

Pertanto, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali dovranno costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione.

2. Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 23 aprile 2024, e ammonta a € 9.431.774,31.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2024 ammonta a €. **7.810.553,80**, con una parte disponibile (lett. E) positiva, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	9.431.774,31
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	6.064.909,53
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	26.976.252,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	27.696.192,56
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	137.307,55
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	14.914.051,56
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	7.088.060,94
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	7.991.558,70
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	300.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	6.500.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	7.810.553,80

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata	.
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	4.100.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	18.100,00
Altri accantonamenti	758.397,17
B) Totale parte accantonata	4.876.497,17
Parte vincolata	.
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	763.722,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	107.635,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	6.172,74
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	877.530,63
Parte destinata agli investimenti	.
D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.056.526,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	319.058,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	319.058,00

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (*l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto*);
- ➔ il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (*l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto*); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (*l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto*); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati **a partire dal bilancio 2021-2023**. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

3. Utilizzo del risultato di amministrazione presunto: quote vincolate e accantonate

Il Comune di Zola Predosa applica al bilancio di previsione 2025-2027 avanzo di amministrazione vincolato per € 319.058,00.

Si riportano di seguito gli schemi di allegati del risultato di amministrazione, quota accantonata (A1), vincolata (A2), destinata agli investimenti (A3).

ALLEGATO A1 - Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
1130/161	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	18.100,00	0,00	0,00	0,00	18.100,00	0,00
Totale	Fondo contenzioso	18.100,00	0,00	0,00	0,00	18.100,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)							
1898	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI) - ALTRI SERVIZI GENERALI (EX CAP.730)	4.100.000,00	0,00	0,00	0,00	4.100.000,00	0,00
Totale	Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)	4.100.000,00	0,00	0,00	0,00	4.100.000,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	SPESE RIMBORSI ECCEDENZE SU RUOLI	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
1816/27	ACCANTONAMENTI X APPLICAZIONI CONTRATTUALI - RINNOVO CONTRATTO	200.000,00	-94.946,83	96.500,00	0,00	201.553,17	0,00

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
1902/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
1130/159	FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	25.000,00	-25.000,00	4.140,00	0,00	4.140,00	0,00
1904/0	FONDO TRATTAMENTO QUIESCIENZA DIPENDENTI	16.500,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,00
1905/0	FONDO FRANCHIGIE SINISTRI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
1493/636	RIMBORSI IMU	34.204,00	0,00	0,00	0,00	34.204,00	0,00
	RESTITUZIONE RIMBORSI TRIBUTI	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
	CONGUAGLIO E SPESE RISCOSSIONE N.U.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale	Altri accantonamenti(4)	777.704,00	-119.946,83	100.640,00	0,00	758.397,17	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.895.804,00	-119.946,83	100.640,00	0,00	4.876.497,17	0,00

ALLEGATO A2 - Risultato di amministrazione - quote vincolate[illegible][illegible]

ALLEGATO A3 - Risultato di amministrazione - quote destinate agli investimenti

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (con segno -1)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	Avanzo destinato agli investimenti rendiconto 2021			210.946,12	0,00	210.946,12	0,00	0,00	0,00	0,00
			BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTEC- INTERVENTI STR. - (EX CAP.6610.2)	4.569,61	0,00	4.569,61	0,00	0,00	0,00	0,00
			STADIO COMUNALE PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI-MANUTENZIONI STRAORD.-(EX CAP.6610.3)	38.123,24	0,00	38.123,24	0,00	0,00	0,00	0,00
			VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI-ACQ. BENI IMM.- MANUTENZ. STRAORD. STRADE- finanziato con avanzo	7.825,39	0,00	7.825,39	0,00	0,00	0,00	0,00
			VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI-ACQ. BENI IMM.- MANUTENZ. STRAORD. STRADE- (EX CAP.7210.3) finanziati con oneri di urbanizzazione	53.333,22	0,00	53.333,22	0,00	0,00	0,00	0,00
			PISTA CICLOPEDONALE (RIALE) DM 344- finanziata con avanzo di amministrazione	174.438,49	0,00	174.438,49	0,00	0,00	0,00	0,00
			TRASFERIMENTO FONDI BONIFICA RENANA X MOVIMENTI FRANOSI	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			ACQ. BENI IMM.-INTERVENTI STRAORDINARI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E NUOVO PROG - EX CAP.7310.1	451,55	0,00	451,55	0,00	0,00	0,00	0,00
			INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ASILO NIDO, SERV. X INFANZIA-(EX CAP.8110.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	1.376,34	0,00	1.376,34	0,00	0,00	0,00	0,00
			INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI SOCIALI finanziato con oneri	868,26	0,00	868,26	0,00	0,00	0,00	0,00
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SERVIZI SOCIALI / ERP - finanziato avanzo amministrazione	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.- MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP. 6210.1) finanziato con avanzo	3.675,01	0,00	3.675,01	0,00	0,00	0,00	0,00
			SCUOLA MATERNA-AC. BENI IMM.- MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP. 6010.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	11.577,80	0,00	11.577,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				569.185,03	0,00	569.185,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)									0,00	

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

ANNO 2025

DESCRIZIONE	COSTO DI COSTRUZIONE	AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER FONDO BARRIERE ARCHITETTONICHE	MUTUO
TRASFERIMENTO SOMME AL FONDO DI PEREQUAZIONE METROPOLITANO ART. 51 PTM,	15.000,00				
ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQ. BENI IMMOBILI-MANUTENZIONE STRAORD finanziato con oneri di urbanizzazione	21.300,00				
ALTRI SERVIZI GEN.LI- TRASFERIMENTI - ACCANT. 7% CONC. EDIL. ED. RELIGIOSI- (EX CAP.5470.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
SCUOLA MATERNA-AC. BENI IMM.- MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6010.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
ISTRUZIONE ELEMENTARE/ MATERNA -ACQ. BENI IMM.-MANUTENZ. STRAORDINARIA finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.-MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6210.1) finanziato con avanzo	-				
ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.-MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6210.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA CALAMANDREI (CONTO TERMICO)	-				
VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI-ACQ. BENI IMM.- MANUTENZ. STRAORD. STRADE- (EX CAP.7210.3) finanziati con oneri di urbanizzazione		250.000,00			
ACQ. BENI IMM.-INTERVENTI STRAORDINARI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E NUOVO PROG - EX CAP.7310.1	130.000,00				
CONTRIBUTO SOSTENIBILITA' INSEDIATIVA VINCOLATO AD ENTRATA E CAP. 782	15.000,00				
RESTITUZIONE SOMME VERSATE O NON DOVUTE PER RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE finanziati con oneri di urbanizzazione	20.000,00				
CONTRIBUTI PER FONDO BARRIERE ARCHITETTONICHE				100.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- (EX CAP.7810.1)	40.000,00				
SCOLMATORE SUD X DIVERSIONE DELLE PIENE DEL RIO DEI BAGNI NEL TORRENTE LAVINO (E CAP.764)					
INTERVENTI STRAORDINARI PER TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (VERDE PUBBLICO) finanziati con oneri di urbanizzazione	22.850,00				
REALIZZAZIONE INTERVENTO SERVIZI X L'INFANZIA PONTE RONCA - ASILO NIDO, SERVIZI X INFANZIA	10.000,00				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ASILO NIDO, SERV. X INFANZIA- (EX CAP.8110.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
ATTREZZATURE E ARREDI COMUNALI - ASILO NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA-(EX CAP.8150) finanziato con alienazioni			55.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SERVIZI SOCIALI / ERP - finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE finanziato con oneri di urbanizzazione	15.850,00				
	350.000,00	250.000,00	55.000,00	100.000,00	-

ANNO 2026

DESCRIZIONE	COSTO DI COSTRUZIONE	AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER FONDO BARRIERE ARCHITETTONICHE	MUTUO
TRASFERIMENTO SOMME AL FONDO DI PEREQUAZIONE METROPOLITANO ART. 51 PTM,	-				
ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQ. BENI IMMOBILI-MANUTENZIONE STRAORD finanziato con oneri di urbanizzazione	21.300,00				
ALTRI SERVIZI GEN.LI- TRASFERIMENTI - ACCANT. 7% CONC. EDIL. ED. RELIGIOSI-(EX CAP.5470.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
SCUOLA MATERNA-AC. BENI IMM.- MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6010.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
ISTRUZIONE ELEMENTARE/ MATERNA -ACQ. BENI IMM.-MANUTENZ. STRAORDINARIA finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.-MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6210.1) finanziato con avanzo	-				
ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.-MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6210.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA CALAMANDREI (CONTO TERMICO)	-				
VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI-ACQ. BENI IMM.- MANUTENZ. STRAORD. STRADE-(EX CAP.7210.3) finanziati con oneri di urbanizzazione	35.000,00				
ACQ. BENI IMM.-INTERVENTI STRAORDINARI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E NUOVO PROG - EX CAP.7310.1	140.000,00				
CONTRIBUTO SOSTENIBILITA' INSEDIATIVA VINCOLATO AD ENTRATA E CAP. 782	-				
RESTITUZIONE SOMME VERSATE O NON DOVUTE PER RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE finanziati con oneri di urbanizzazione	20.000,00				
CONTRIBUTI PER FONDO BARRIERE ARCHITETTONICHE				100.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- (EX CAP.7810.1)	40.000,00				
SCOLMATORE SUD X DIVERSIONE DELLE PIENE DEL RIO DEI BAGNI NEL TORRENTE LAVINO (E CAP.764)	-				
INTERVENTI STRAORDINARI PER TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (VERDE PUBBLICO) finanziati con oneri di urbanizzazione	-				
REALIZZAZIONE INTERVENTO SERVIZI X L'INFANZIA PONTE RONCA - ASILO NIDO, SERVIZI X INFANZIA	10.000,00				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ASILO NIDO, SERV. X INFANZIA-(EX CAP.8110.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
ATTREZZATURE E ARREDI COMUNALI - ASILO NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA-(EX CAP.8150) finanziato con alienazioni			55.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SERVIZI SOCIALI / ERP - finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE finanziato con oneri di urbanizzazione	15.850,00				
	342.150,00	-	55.000,00	100.000,00	-

ANNO 2027

DESCRIZIONE	COSTO DI COSTRUZIONE	AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER FONDO BARRIERE ARCHITETTONICHE	MUTUO
TRASFERIMENTO SOMME AL FONDO DI PEREQUAZIONE METROPOLITANO ART. 51 PTM,	-					
ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQ. BENI IMMOBILI-MANUTENZIONE STRAORD finanziato con oneri di urbanizzazione	21.300,00					1.500.000,00
ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQ. BENI IMMOBILI-MANUTENZIONE STRAORD (100.000,00					
ALTRI SERVIZI GEN.LI- TRASFERIMENTI - ACCANT. 7% CONC. EDIL. ED. RELIGIOSI-(EX CAP.5470.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00					
SCUOLA MATERNA-AC. BENI IMM.- MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6010.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00					
ISTRUZIONE ELEMENTARE/ MATERNA -ACQ. BENI IMM.-MANUTENZ. STRAORDINARIA finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00					
ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.-MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6210.1) finanziato con avanzo	-					6.063.000,00
ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.-MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6210.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00					
INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA CALAMANDREI (CONTO TERMICO)				2.000.000,00		
VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI-ACQ. BENI IMM.- MANUTENZ. STRAORD. STRADE-(EX CAP.7210.3) finanziati con oneri di urbanizzazione	35.000,00					2.000.000,00
ACQ. BENI IMM.-INTERVENTI STRAORDINARI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E NUOVO PROG - EX CAP.7310.1	150.000,00					
CONTRIBUTO SOSTENIBILITA' INSEDIATIVA VINCOLATO AD ENTRATA E CAP. 782	-					
RESTITUZIONE SOMME VERSATE O NON DOVUTE PER RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE finanziati con oneri di urbanizzazione	20.000,00				100.000,00	
CONTRIBUTI PER FONDO BARRIERE ARCHITETTONICHE						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO- (EX CAP.7810.1)	40.000,00					
SCOLMATORE SUD X DIVERSIONE DELLE PIENE DEL RIO DEI BAGNI NEL TORRENTE LAVINO (E CAP.764)	-					
INTERVENTI STRAORDINARI PER TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (VERDE PUBBLICO) finanziati con oneri di urbanizzazione	-					2.000.000,00
REALIZZAZIONE INTERVENTO SERVIZI X L'INFANZIA PONTE RONCA - ASILO NIDO, SERVIZI X INFANZIA	10.000,00					
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ASILO NIDO, SERV. X INFANZIA-(EX CAP.8110.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00		55.000,00			
ATTREZZATURE E ARREDI COMUNALI - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA-(EX CAP.8150) finanziato con alienazioni						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SERVIZI SOCIALI / ERP - finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00					3.000.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE finanziato con oneri di urbanizzazione	15.850,00	-				
	452.150,00	-	55.000,00	2.000.000,00	100.000,00	14.563.000,00

4.1 Prospetto ammortamento mutui

In riferimento ai mutui in essere e da rimborsare il prospetto di ammortamento è il seguente:

Monte dei Paschi di Siena

Mutuo n. 741306050/40

SCADENZA RATA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
2025		101.103,64	6.935,38	108.039,02
I Semestre	206.116,71	50.072,38	3.947,13	54.019,51
II Semestre	156.044,33	51.031,26	2.988,25	54.019,51
2026		105.013,07	3.025,95	108.039,02
I Semestre	105.013,07	52.008,51	2.011,00	54.019,51
II Semestre	53.004,56	53.004,56	1.014,95	54.019,51

Mutuo n. 741339542/67

SCADENZA RATA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
2025		128.861,96	14.967,08	143.789,04
I Semestre	402.447,44	63.767,09	8.127,43	71.894,52
II Semestre	338.680,35	65.094,87	6.839,65	71.894,52
2026		134.077,62	9.711,42	143.789,04
I Semestre	273.625,48	66.368,65	5.525,87	71.894,52
II Semestre	207.256,83	67.708,97	4.185,55	71.894,52
2027		139.547,86	4.241,18	143.789,04
I Semestre	139.547,86	69.076,35	2.818,17	71.894,52
II Semestre	70.471,51	70.471,51	1.423,01	71.894,52

Mutuo n. 741589477/33 - tasso variabile

SCADENZA RATA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
2025		82.807,01		
I Semestre	598.081,53	41.296,24		
II Semestre	556.785,29	41.510,77		
2026		83.669,61		
I Semestre	515.274,52	41.726,42		
II Semestre	473.548,10	41.943,19		
2027		84.541,19		
I Semestre	431.604,91	42.161,08		
II Semestre	389.443,83	42.380,11		
2028		85.421,85		
	347.063,72	42.600,27		
	304.463,45	42.821,58		
2029		86.311,69		
	261.641,87	43.044,04		
	218.597,83	43.267,65		
2030		87.210,8		
	175.330,18	43.492,43		

	131.837,75	43.718,37		
2031		88.119,38		
	88.119,38	43.945,49		
	44.173,89	44.173,89		

DEXIA CREDIOP

SCADENZA RATA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
2025		99.886,51	20.810,38	120.696,89
I Semestre	431.665,83	49.312,91	11.035,53	60.348,44
II Semestre	382.352,92	50.573,60	9.774,85	60.348,45
2026		105.058,99	15.637,90	120.696,89
I Semestre	331.779,32	51.866,51	8.481,93	60.348,44
II Semestre	279.912,81	53.192,48	7.155,97	60.348,45
2027		110.499,32	10.197,57	120.696,89
I Semestre	226.720,33	54.552,34	5.796,10	60.348,44
II Semestre	172.167,99	55.946,98	4.401,47	60.348,45
2028		116.221,01	4.475,53	120.696,54
	116.221,01	57.377,26	2.971,19	60.348,45
	58.843,75	58.843,75	1.504,34	60.348,09

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono previste nuove forme di indebitamento.

	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	2.036.345,65	1.638.311,51	1.225.652,39	797.833,10
Nuovi prestiti	0			14.563.000,00
Prestiti rimborsati	398.034,14	412.659,12	427.819,29	334.588,37
Previsione Ammortamento nuovo mutuo				
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	
Totale fine anno	1.638.311,53	1.225.652,39	797.833,10	15.026.244,73
nr. abitanti al 31/12	19.303	19.377	19.377	19.377
Debito medio per abitante	84,87 €	63,25 €	41,17 €	775,47 €

Gli importi delle quote capitale comprendono la previsione anche di rimborso del nuovo mutuo.

Si riporta inoltre di seguito schema riepilogativo sulla percentuale di indebitamento dell'Ente:

	2025	2026	2027
Entrate correnti previste	19.516.537,09	16.059.724,09	16.132.776,09
Interessi passivi	93.712,85	79.375,28	65.438,75
% su entrate correnti	0,48	0,49	0,41
Limite art. 204 TUEL	1.951.653,71	1.605.972,41	1.613.277,61

Interessi Passivi

La previsione di bilancio riguarda gli interessi passivi sui *prestiti/mutui* in essere, che vengono determinati sulla base dei piani di ammortamenti dei mutui contratti dall'ente.

2025	2026	2027
€ 93.712,85	€ 79.375,28	€ 65.438,75

L'ente rispetta quanto previsto dall'articolo 204 del TUEL (D. lgs. n. 267 del 2000)

5. Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato

In merito agli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato si è provveduto a stanziare in entrata nell'esercizio 2025 l'importo di euro 1.630.000,00 costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 riferito all'opera: "SCOLMATORE SUD X DIVERSIONE DELLE PIENE DEL RIO DEI BAGNI NEL TORRENTE LAVINO".

Per quanto riguarda le spese correnti e le altre spese in conto capitale, si provvederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 alla costituzione del fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di quanto disposto dal principio contabile 4/2 e nel rispetto dei relativi cronoprogrammi di spesa.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati e non sono in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette, si evidenziano il link internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce:

Descrizione	Attività esercitata	Sito internet
Lepida scpa	Supporto alla digitalizzazione, diffusione delle reti, condivisioni di programmi e piattaforme gestionali.	www.lepida.net
Hera Spa	Gestione reti gas e acqua, erogazione e distribuzione gas e acqua; raccolta e smaltimento rifiuti.	www.gruppohera.it
Adopera srl	Mantenimento, incremento e miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio.	www.adoperasrl.it
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna	Partecipazione alle definizioni delle politiche abitative.	www.acerbologna.it
Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità dell'Emilia Orientale”	Compartecipazione alla gestione del competente territorio del Parco Regionale dei Gessi e dei Calanchi dell'Abbadessa”.	www.enteparchi.bo.it
Melamangio Spa	Fornitura pasti nelle scuole.	www.melamangio-spa.it
Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia	Unione	www.unionerenolavinosaamoggia.bo.it

9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Di seguito l'elenco degli enti strumentali partecipati con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Descrizione	Percentuale di partecipazione
ACER Bologna– Azienda Casa Emilia Romagna	1,50%
Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità dell'Emilia Orientale”	0,32%

Di seguito l'elenco delle società partecipate in via diretta con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Descrizione	Percentuale di partecipazione
Lepida scpa	0,014%
Hera Spa	0,017%
Adopera srl	0,65%
Melamangio Spa	4,00%

10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si evidenzia che il Bilancio di Previsione 2025/2027 sarà pubblicato nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente (Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo) del sito istituzionale del Comune di Zola Predosa dove sono pubblicati anche tutti i bilanci di previsioni, rendiconti e bilanci consolidati degli ultimi esercizi.

(<https://www.comune.zolapredosa.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>)

Si dichiara, inoltre:

- legge 228/2012 comma 138 art. 1-bis, 1 -ter (divieto di acquisto immobili se non indispensabili/indilazionabili): non ricorre la fattispecie non avendo previsto alcun acquisto;
- legge 228/2012 comma 146 (divieto di incarichi di consulenza in materia informatica): non ricorre la fattispecie nemmeno in questo ultimo caso, in quanto il servizio informatico è stato trasferito all'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia.

In conclusione il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto dei principi contabili armonizzati ex D.Lgs. 118/2011.